



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO  
PROVINCIA DI FERMO



---

**COMUNE DI MONTEFIORE DELL'ASO  
COMUNE DI MONTERUBBIANO**

---

S.P. 238 EX S.S. 433 VALDASO KM 12+100 -  
LAVORI DI RICOSTRUZIONE DEL PONTE SUL  
FIUME ASO IN LOCALITA' MONTEFIORE DELL'ASO  
(AP) E MONTERUBBIANO (FM)

---

**PROGETTO PRELIMINARE**

---

**Ufficio Tecnico Settore Viabilità -  
Infrastrutture - Urbanistica della Provincia di  
Fermo**  
Dirigente Ing. Ivano PIGNOLONI

**Ufficio Tecnico Settore Viabilità -  
Infrastrutture - Urbanistica della Provincia di  
Ascoli Piceno**  
Dirigente Dott. Domenico VAGNONI

**Gruppo di Lavoro - Provincia FM:**  
Ing. Giuseppe LAURETI  
Geol. Francesca ACCIACCAFERRI  
Geol. Costantino BERARDINI  
Arch. Sauro CENSI  
Dott. Ivan CIARMA (S.I.T.)  
Ing. Roberto LAIOLO  
Ing. Filippo LANZI  
Arch. Silvia VESPASIANI

**Gruppo di Lavoro - Provincia AP:**  
Geom. Antonio BORRACCINI  
Geom. Carlo MARTINELLI

---

**RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:** Ing. Mariangela FIORENTINO

---

Data: gennaio 2015

**RELAZIONE SULLE INTERFERENZE**

---

**R5**

Oggetto: S.P. 238 EX S.S. 433 VALDASO KM 12+100 - LAVORI DI RICOSTRUZIONE DEL PONTE SUL FIUME ASO IN LOCALITA' MONTEFIORE DELL'ASO (AP) E MONTERUBBIANO (FM)

## **RELAZIONE SULLE INTERFERENZE ED IPOTESI DI RISOLUZIONE**

A seguito del crollo delle due arcate, in prossimità della sponda destra del fiume Aso, per quanto riguarda la presenza di sottoservizi nel tracciato stradale si è evidenziata la sola occupazione longitudinale in sotterraneo di una condotta di fibre ottiche per la telecomunicazione in banda larga di proprietà della Infratel. In allegato si produce copia del nulla-osta concesso dalla Provincia di Fermo, acclarato al prot. n. 28430 dele 30.9.2010, per una durata di anni 20 (venti).

Non risultano essere presenti altri sottoservizi né linee aeree in prossimità del ponte.

Per quanto riguarda la soluzione definitiva delle interferenze segnalate, in fase di redazione del progetto definitivo ed esecutivo, l'impresa aggiudicataria dovrà, in accordo con gli enti gestori dei servizi e con le Amministrazioni competenti al rilascio delle apposite autorizzazioni, indicare l'ubicazione e le modalità di alloggiamento di tutte le linee presenti.

In fase di redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento l'impresa appaltatrice dovrà indicare tutte le precauzioni atte a garantire, durante le fasi di lavorazione, l'integrità e la funzionalità del suddetto servizio. In caso di interferenza con i lavori di cantiere e, quindi di necessità di rimozione, l'impresa dovrà contattare l'ente gestore e concordare tempi e modi per lo spostamento provvisorio.



Linea di telecomunicazione presente sul ponte.



Provincia di Fermo

Registro PROVINCIA DI FERMO

0028430 | 30/09/2010  
P FM RP FM ZPA P  
11.15.1/2009/ZPA/4

SEGNATURA

PER UFFICIO

Nulla Osta N° 101352/00

Comune di Monterubbiano  
Via Trento e Trieste, 1  
63026 Monterubbiano (FM)

Infratel Italia SPA  
Via Tirso, 26  
00198 Roma (RM)

Oggetto: S.P. N. 238 Ex SS 433 Valdaso - Attraversamento trasversale in sotterraneo al Km 11+734 - Attraversamento trasversale in sotterraneo al Km 11+921 - Occupazione longitudinale in sotterraneo dal Km 11+421 al Km 11+921

In risposta alla domanda del 21/04/2010, assunta a protocollo n. 10282 del 21/04/2010 con la quale la INFRATEL ITALIA con sede in Roma in VIA TIRSO n. 26 – CAP 00198 C.F./p. IVA 05678721001, ha chiesto di realizzare i lavori in oggetto indicati.

**IL DIRIGENTE**

Visto il Codice della Strada emanato con D. Lgs. 30/04/1992, n.285 e successive modifiche ed integrazioni;  
Visto il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del suddetto Codice, emanato con D.P.R. 16/12/1992, n.495 e successive modifiche ed integrazioni;  
Visti i D.L.gs.i 507/93 e 446/97 nella parte in cui disciplinano il canone di occupazione di suolo pubblico;  
Visto il Regolamento Provinciale approvato con atto del Consiglio Provinciale n. 36 del 25/11/2009 e succ. mod. e int.;

Visto il documento redatto dal Servizio Viabilità con cui si esprime il nulla osta alla realizzazione dell'occupazione e si stabiliscono le prescrizioni tecniche cui l'opera deve conformarsi;

Comunica:

**NULLA OSTA**

LA INFRATEL ITALIA in premessa generalizzata a realizzare: Attraversamento trasversale in sotterraneo al Km 11+734 - Attraversamento trasversale in sotterraneo al Km 11+921 - Occupazione longitudinale in sotterraneo dal Km 11+421 al Km 11+921, lungo la S.P. N. 238 Ex SS 433 Valdaso, in comune di Monterubbiano, con le seguenti prescrizioni tecniche:

**PRESCRIZIONI TECNICHE**

**ATTRAVERSAMENTI TRASVERSALI IN SOTTERRANEO**

- L'attraversamento dovrà essere eseguito utilizzando idonea macchina spingitubo;
- L'attraversamento dovrà essere realizzato ortogonalmente all'asse stradale;
- La profondità, rispetto al piano stradale, dell'estradosso dei manufatti protettivi degli attraversamenti, misurata dal piano viabile di rotolamento non può essere inferiore a ml. 1,00;
- Nel caso di attraversamenti totali della sede stradale, i pozzetti d'ispezione e/o derivazione dovranno essere realizzati al di fuori delle fasce di pertinenza stradale in modo da consentire la possibilità di effettuare interventi di manutenzione senza che ciò comporti manomissione del corpo stradale o intralcio alla circolazione;
- E' vietato il posizionamento di pozzetti d'ispezione su nastro bitumato e scoline

**OCCUPAZIONI LONGITUDINALI IN SOTTERRANEO**

- Lo scavo può/deve essere realizzato con tecnica NODIG;
- I pozzetti di derivazione/ispezione, ricadenti sul nastro bitumato, dovranno essere completamente interrati e raccordati con altri da posizionare sulla fascia di pertinenza stradale o al di fuori di essa in previsione di futuri allacci o ampliamenti di tale impianto;
- E' vietato il posizionamento di pozzetti d'ispezione su nastro bitumato e scoline;
- In corrispondenza di eventuali tombini, la linea dovrà essere posizionata sotto, senza compromettere la funzionalità dell'opera.

**RITOMBAMENTO SCAVI E RIPRISTINO PIANO VIABILE BITUMATO**

- Il ritombamento dello scavo, poiché lo scavo è effettuato all'interno del piano viabile bitumato o sulla banchina, dovrà essere immediatamente effettuato con calcestruzzo magro costituito da inerti lavati e scevri da impurità, a granulometria differenziata e legante in cemento RCK 250, adeguatamente compattati con ricorso esclusivo ad idonei mezzi meccanici quali vibrocospatori, rulli, ecc..



## Il presente provvedimento:

- è rilasciato per la durata di anni 20 a decorrere dal 30/09//2010 e potrà esserne chiesto il rinnovo prima della scadenza;
- non vincola in alcun modo la facoltà piena ed insindacabile dell'Amministrazione Provinciale di apportare modifiche di qualsiasi specie al tratto di strada interessato dallo stesso, relative sia all'andamento piano altimetrico, sia alla sagoma stradale, senza che il titolare possa accampare pretese o compensi di alcun genere;
- ha carattere personale e non può essere trasferito, esso vale per la durata, la superficie e l'uso per il quale è rilasciato;
- deve essere esibito ad ogni richiesta del personale preposto all'espletamento dei servizi di Polizia Stradale.
- è subordinato all'osservanza di tutte le norme stabilite nel D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 e nel D.P.R. 16/12/1992, n. 495 e successive modifiche ed integrazioni nonché delle prescrizioni di carattere generale e particolare riportate nel disciplinare allegato.

## Il titolare del presente provvedimento:

- alla scadenza o in caso di rinuncia o di revoca dovrà provvedere a proprie spese alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi, eseguendo tutti i lavori che verranno prescritti dall'Amministrazione Provinciale;
- dovrà provvedere a proprie cura e spese alla modifica o allo spostamento, su apposite sedi messe a disposizione da questa Provincia, delle opere autorizzate con il presente atto qualora ciò si rendesse necessario per comprovate esigenze della viabilità. In caso di ritardo ingiustificato nell'esecuzione dello spostamento o della modifica sarà tenuto al risarcimento di eventuali danni subiti dalla Provincia;
- qualora avvenisse il passaggio di proprietà delle opere autorizzate, resterà obbligato in via principale per tutti gli obblighi ed oneri dallo stesso derivanti fino a quando il nuovo proprietario non abbia ottenuto in subingresso nel provvedimento;
- terrà l'Amministrazione Provinciale sollevata ed indenne da qualsiasi pretesa o molestia potesse provenirle da terzi, inteso che l'autorizzazione è assentita senza pregiudizio dei diritti dei terzi.
- dovrà preventivamente comunicare, anche a mezzo fax, l'inizio dei lavori al Settore Viabilità della Provincia;
- qualora preveda che il termine dei lavori si protragga oltre il tempo di tre mesi dalla data di decorrenza del provvedimento, almeno dieci giorni lavorativi prima della scadenza del tempo suddetto dovrà inoltrare richiesta di proroga suffragata da puntuali oggettive motivazioni di carattere tecnico che, qualora non accolte comporteranno automaticamente la decadenza del provvedimento;
- dovrà dare immediata comunicazione al Settore Viabilità, anche a mezzo fax, dell'ultimazione dei lavori;
- durante il corso dei lavori, è tenuto all'apposizione ed alla manutenzione delle segnaletica prescritta dal Codice della Strada e, se necessario, prima dell'inizio dei lavori dovrà essere richiesta presso questa Provincia, Settore Viabilità, l'ordinanza per la installazione del cantiere di lavoro prescritta dal suddetto Codice e dal D.M. 10/07/2002. Dovrà provvedere a quanto sopra a sue totali cure e spese; pertanto resterà unico responsabile, a qualsiasi effetto, di eventuali incidenti che dovessero verificarsi in conseguenza della costruzione e manutenzione delle opere oggetto della presente autorizzazione, restandone completamente sollevata l'Amministrazione Provinciale ed il personale da essa dipendente;
- dovrà sempre ottemperare a tutte le disposizioni di ordine generale o particolare, relative allo svolgimento dei lavori e alle loro modalità, che in qualsiasi tempo potessero essere impartite dall'Amministrazione Provinciale nell'interesse della proprietà stradale e per la tutela del transito e dovrà riparare prontamente a tutti i danni che in dipendenza della esecuzione, manutenzione, sussistenza, uso, variazione e rimozione delle opere autorizzate potessero derivare sia alla strada e sue pertinenze, sia a terzi, rimanendo sempre responsabile di qualsiasi danno possa derivare dai lavori. In caso di inadempienza l'Amministrazione Provinciale provvederà d'ufficio ed a carico del titolare.

SS

IL DIRIGENTE  
(Dott. Ing. Ivano Pignoloni)

Oggetto: Nulla Osta N° 101352/00

Copia ad uso interno amministrativo è inviata all'Istruttore Direttivo responsabile di zona geom. Remo Diletti e all'Assistente Stradale responsabile di zona per i controlli di competenza.